

## SCHEDA DI SICUREZZA

<b>SEZIONE 1</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA COMPAGNIA/IMPRESA</b>
------------------	---

Alla data di revisione, questa SDS è conforme alla legislazione Italiana vigente.

### 1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

**Nome del prodotto:** AVIA UNISINT NEW 10W/40

**Descrizione del prodotto:** Olio base e additivi

### 1.2. USI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI

**Uso previsto:** Olio per motori

**Usi non raccomandati:** Nessuno a meno che sia specificato altrove in questa scheda dei dati di sicurezza.

### 1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore:** NELSA SRL  
Via Varesina 118  
22075 LURATE CACCIVIO CO  
lubrificanti@nelsa.it

**Richiesta MSDS:** lubrificanti@nelsa.it

**Richiesta informazioni tecnico/commerciali sui prodotti:** 031 3931

**Informazioni generali:** 031 3931

**E-Mail:** lubrificanti@nelsa.it

### 1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**Servizio Emergenza 24 ore su 24:** Centro Nazionale Informazione Tossicologica  
(Pavia)  
39 0382 24444

<b>SEZIONE 2</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b>
------------------	-------------------------------------

### 2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE O MISCELE

**Classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008**

Non Classificato

**Classificazione in accordo alle Direttive EU 67/548/EEC e 1999/45 EC**

Non Classificato

### 2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Nessuna etichettatura secondo il Regolamento (EC) No 1272/2008

### 2.3. ALTRI RISCHI

**Rischi fisici /chimici:**

Nessun pericolo significativo.

**RISCHI PER LA SALUTE:**

L'iniezione sottocutanea ad alta pressione può causare danni gravi. Eccessiva esposizione può causare

irritazione a occhi, pelle o respiratoria

**PERICOLI PER L'AMBIENTE**

Nessun pericolo significativo. Il materiale non incontra i criteri di PBT o vPvB in accordo al REACH Allegato XIII.

**SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI**

**3.1. SOSTANZE** Non Applicabile. Questo materiale e' regolato come miscela.

**3.2. MISCELE**

Questo prodotto è regolamentato come miscela.

**Sostanze pericolose riportabili in accordo ai criteri di classificazione e/o con i limiti di esposizione (OEL)**

Nome	CAS#	EC#	Registrazione #	Concentr.*	Classificazione GHS/CLP
Distillati (FISCHER-TROPSCH), PESANTE, C18-50 – RAMIFICATO, CICLICO E LINEARE	848301-69-9		NE	20 - <30%	Asp. Tox. 1 H304
ZINCO DITIOFOSFATO	68649-42-3	272-028-3	NE	< 2.5%	Skin Irrit. 2 H315, Eye Dam. 1 H318, [Aquatic Acute 2 H401], Aquatic Chronic 2 H411

Nota - qualsiasi classificazione tra parentesi è un blocco GHS che non è stato adottato dalla UE nel Regolamento CLP (N. 1272/2008) e come tale non è applicabile nella UE o in Paesi non facenti parte della UE che hanno implementato il Regolamento CLP. Essa viene mostrata unicamente a scopo informativo.

Nome	CAS#	EC#	Registrazione #	Concentr.*	Simboli DSD/ Frasi di Rischio
ZINCO DITIOFOSFATO	68649-42-3	272-028-3	NE	<2.5%	Xi;R38, Xi;R41, N;R51/53

Tutte le concentrazioni sono in percentuale sul peso, ad eccezione dei gas. Le concentrazioni di gas sono in percentuale sul volume.

Nota: Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi R. Vedi (M)SDS Sezione 16 per il testo completo delle frasi di pericolo.

**SEZIONE 4 INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**INALAZIONE**

Rimuovere per evitare ulteriore esposizione. Coloro che prestano assistenza devono evitare l'esposizione per se' e per gli altri. Usare una protezione adeguata delle vie respiratorie. In caso di irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o incoscienza, ricorrere immediatamente a visita medica. In caso di arresto della respirazione, praticare ventilazione assistita con un dispositivo meccanico o ricorrendo alla respirazione bocca a bocca.

**CONTATTO CON LA PELLE**

Lavare le aree di contatto con acqua e sapone. In caso di iniezione del prodotto nella o sotto la cute, o in qualsiasi parte del corpo, indipendentemente dall'aspetto o dalle dimensioni della ferita, fare vedere immediatamente il paziente a un medico come emergenza chirurgica. Anche se i sintomi iniziali da iniezione ad alta pressione possono essere minimi o assenti, il trattamento chirurgico precoce entro poche ore può ridurre significativamente l'entità finale della lesione.

## CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua. In caso di irritazione, ricorrere a visita medica.

## INGESTIONE

Di norma, non sono necessarie misure di primo soccorso. Consultare tuttavia un medico in caso di malessere persistente.

## 4.2. SINTOMI ED EFFETTI PIU' IMPORTANTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI

Necrosi locale, evidenziata da principio di dolore e danni ai tessuti ritardati, che insorgono qualche ora dopo l'iniezione.

## 4.3. INDICAZIONE DI CONSULTAZIONE IMMEDIATA DI UN MEDICO E NECESSITA' DI TRATTAMENTO SPECIALE

Non si presume sia necessario disporre di mezzi speciali per provvedere a specifici ed immediati trattamenti medici sul luogo di lavoro.

## SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. MEZZI ESTINGUENTI

**Mezzi di estinzione idonei:** Usare nebbia d'acqua, schiuma, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) per spegnere l'incendio.

**Mezzi di estinzione da evitare:** Getti diretti d'acqua

### 5.2. RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

**Prodotti di combustione pericolosi:** Fumi, esalazioni, Aldeidi, Ossido di zolfo, Prodotti di combustione incompleta, Ossidi di carbonio

### 5.3. AVVISI PER I POMPIERI

**Istruzioni antincendio:** Evacuare l'area. Evitare la dispersione o infiltrazione dei materiali antincendio in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile. Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard e - in spazi chiusi - autorespiratore SCBA. Usare spruzzi d'acqua per raffreddare le superfici esposte all'incendio e proteggere il personale.

## DATI D'INFIAMMABILITA'

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >200° C. (392° F) [ASTM D-92]

**Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria):** UEL: 7.0 LEL: 0.9  
[Metodi di test non disponibili]

**Temperatura di autoaccensione:** Nessun dato disponibile

## SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1. PRECAUZIONI INDIVIDUALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA

#### PROCEDURE DI NOTIFICA

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti.

#### MISURE PROTETTIVE

Evitare il contatto con il materiale accidentalmente fuoriuscito. Consultare la Sezione 5 per le Misure

Antincendio. Consultare la Sezione "Identificazione dei Pericoli" per verificare i maggiori rischi. Consultare la Sezione 4 per le Misure di Primo Soccorso. Consultare la Sezione 8 per consigli sui requisiti minimi per l'Equipaggiamento di Protezione Individuale. Possono essere necessarie altre misure protettive addizionali, in considerazione delle specifiche circostanze e/o dal giudizio esperto di addetti all'emergenza. Guanti di lavoro (preferibilmente guanti lunghi) che assicurano una resistenza adeguata alle sostanze chimiche. Nota: i guanti fatti di PVA non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza. Se è possibile o è previsto il contatto con il prodotto caldo, si consiglia di utilizzare guanti termoresistenti e termoisolanti. Protezione respiratoria: la protezione respiratoria sarà necessaria solo in casi speciali, ad esempio: formazione di nebbie. E' possibile utilizzare un respiratore a mezza faccia o con facciale integrale con filtro(-i) per polveri/vapori organici o un autorespiratore (SCBA), a seconda dell'entità del versamento e del potenziale livello di esposizione. Se l'esposizione non può essere caratterizzata completamente o è possibile o prevista un'atmosfera deficiente di ossigeno, si consiglia di utilizzare un SCBA. Si consiglia di utilizzare guanti di lavoro resistenti agli idrocarburi. I guanti fatti di polivinilacetato (PVA) non sono resistenti all'acqua e non sono idonei all'uso in situazioni di emergenza. Sono raccomandati occhiali resistenti ai chimici se è possibile il contatto con schizzi o con gli occhi. Piccole fuoriuscite: solitamente i normali abiti da lavoro antistatici sono adeguati. Fuoriuscite di grandi quantità: si consiglia di utilizzare indumenti integrali di materiale antistatico resistente alle sostanze chimiche.

## 6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI

Fuoriuscite di grandi dimensioni: arginare a distanza il liquido accidentalmente fuoriuscito per il successivo recupero e smaltimento. Evitare la dispersione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate.

## 6.3. METODI E MATERIALI PER CONTENIMENTO E DECONTAMINAZIONE

**Dispersione sul suolo:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi.

Recuperare mediante pompaggio o con un materiale assorbente adatto.

**Dispersione in acqua:** Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Confinare con barriere immediatamente lo spandimento. Avvisare altre imbarcazioni. Rimuovere dalla superficie schiumando o con assorbenti appropriati. Consultare uno tecnico specialista prima di usare disperdenti.

Le raccomandazioni per fuoriuscite accidentali a terra e nell'acqua si basano sulle ipotesi di fuoriuscite più probabili per questo prodotto; tuttavia, condizioni geografiche, venti, temperatura (e nel caso di fuoriuscite in acqua) direzione e velocità e della corrente possono influenzare fortemente le azioni appropriate da prendere. Per questa ragione dovrebbero esse consultati esperti locali.

Nota : Le regolamentazioni locali possono prescrivere o limitare un'azione da prendere.

## 6.4. RIFERIMENTO ALLE ALTRE SEZIONI

Vedi Sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7

## MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. PRECAUZIONI PER L'USO SICURO

Evitare il contatto con il prodotto usato. Evitare piccole fuoriuscite e perdite per impedire il pericolo di scivolamento. Il materiale può accumulare cariche di energia statica che possono causare scintille (fonte di innesco). Quando il materiale è gestito in sfuso, una fonte di innesco può incendiare i vapori infiammabili o residui che possono essere presenti (per es. durante le operazioni di carico/scarico). Usare appropriate procedure di magazzinaggio e di messa a terra . Comunque lo stoccaggio e la messa a terra non può eliminare il rischio di accumulo statico. Consultare le linee guide locali per gli standards applicabili. Indicazioni aggiuntive American Petroleum Institute 2003 (Protection Against Ignitions Arising out of Static, Lightning and Stray Currents) o National Fire Protection Agency 77 (Recommended Practice on Static Electricity) or CENELEC

CLC/TR 50404 (Electrostatics - Code of practice for the avoidance of hazards due to static electricity).

**Accumulatore statico:** Questo materiale è un accumulatore statico.

## 7.2. CONDIZIONI DI STOCCAGGIO SICURO, INCLUDENDO OGNI INCOMPATIBILITA'

La scelta del contenitore, per esempio navi cisterna, può influenzare l'accumulo e la dissipazione della carica statica. Non stoccare in recipienti aperti o privi di etichetta.

**7.3. USI FINALI SPECIFICI:** Sezione 01 Informazioni sull'uso finale identificato. Nessuna guida industriale o di settore disponibile.

## SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO

**Standard/Limiti di esposizione per i materiali possono riscontrarsi durante la manipolazione di questo prodotto:**

In presenza di nebbie/aerosoli, si raccomandano i seguenti limiti:

5 mg/m<sup>3</sup> - TLV ACGIH (frazione inalabile).

Nota:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute dagli organismi/enti citati :

Ente Nazionale Italiano di Unificazione - UNI

### 8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

#### CONTROLLI INGEGNERISTICI

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione  
Misure di controllo da considerare :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

#### PROTEZIONE PERSONALE

La scelta dell'equipaggiamento di protezione individuale varia in base alle condizioni di esposizione potenziale come per esempio applicazioni, procedure di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla scelta dell'equipaggiamento di protezione, come indicata di seguito, si basa sull'uso normale e definito.

**Protezione respiratoria:** Se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di agenti contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, è opportuno usare un respiratore appropriato. Il respiratore deve essere scelto, impiegato e sottoposto a manutenzione in accordo alle legislazioni vigenti, se applicabili. I tipi di respiratori da utilizzare per questo materiale includono :

Nessun requisito speciale in normali condizioni d'uso e con ventilazione adeguata.

Per elevate concentrazioni aerodisperse, usare un respiratore approvato alimentato ad aria, funzionante a pressione positiva. I respiratori alimentati ad aria, con un flacone di scarico, possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, se i rischi dei gas/vapori sono bassi, e se la capacità/valori dei filtri di purificazione dell'aria possono essere superati.

**Protezione delle mani:** Le informazioni sui tipi di guanti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata e sui dati dei produttori di guanti. Le condizioni di lavoro possono notevolmente incidere sulla adeguatezza e durata dei guanti. Contattare il produttore di guanti per informazione specifiche sulla adeguatezza e durata dei guanti nelle condizioni di lavoro specifiche. Ispezionare e sostituire guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Nessuna protezione è normalmente richiesta in normali condizioni d'uso.

**Protezione degli occhi:** In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

**Protezione cutanea e del corpo:** Le informazioni sui tipi di indumenti specifici fornite si basano sulla documentazione pubblicata o sui dati dei produttori. I tipi di indumenti da considerare per questo materiale

comprendono:

Nessuna protezione per la pelle è normalmente richiesta in normali condizioni d'uso. Adottare le precauzioni necessarie per evitare il contatto con la pelle in conformità alle procedure standard di igiene industriale.

**Misure igieniche specifiche:** Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver manipolato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Eliminare gli indumenti e le scarpe che non possono essere lavati. Praticare una buona pulizia generale.

## CONTROLLI AMBIENTALI

In conformità con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno. Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

## SEZIONE 9

## PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**Nota:** Le proprietà fisiche e chimiche sono fornite esclusivamente per considerazioni di tipo ambientale, di salute e sicurezza e possono non rappresentare completamente le specifiche del prodotto. Per maggiori dati, consultare il Fornitore.

### 9.1. INFORMAZIONI SU PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE DI BASE

**Stato fisico:** Liquido

**Colore:** Ambra

**Odore:** Caratteristico

**Soglia di odore:** Nessun dato disponibile

**pH:** Non fattibile tecnicamente

**Punto di fusione:** Non fattibile tecnicamente

**Punto di congelamento:** Nessun dato disponibile

**Punto iniziale di ebollizione / e intervallo di ebollizione:** > 316° C. (601° F) [Metodi di test non disponibili]

**Punto di infiammabilità [Metodo]:** >200° C. (392° F) [ASTM D-92]

**Velocità di evaporazione (n-butil acetato = 1):** Nessun dato disponibile

**Infiammabilità (Solidi, Gas):** Non fattibile tecnicamente

**Limite di infiammabilità superiore/inferiore (Volume approssimativo % in aria):** UEL: 7.0 LEL: 0.9 [Metodi di test non disponibili]

**Tensione di vapore:** < 0.013 kPa (0.1 mm Hg) a 20° C [Metodi di test non disponibili]

**Densità dei vapori (aria = 1):** > 2 a 101 kPa [Metodi di test non disponibili]

**Densità relativa (a 15 ° C.):** 0.875 [Metodi di test non disponibili]

**Solubilità: acqua** Trascurabile

**Coefficiente di ripartizione (Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua):** > 3.5 [Metodi di test non disponibili]

**Temperatura di autoaccensione:** Nessun dato disponibile

**Temperatura di decomposizione:** Nessun dato disponibile

**Viscosità:** 95 Cst. (95 mm<sup>2</sup>/sec) a 40 ° C | 14.2 Cst. (14.2 mm<sup>2</sup>/sec) a 100° C. [Metodi di test non disponibili]

**Proprietà di Esplosione:** Non fattibile tecnicamente

**proprietà Ossidanti:** Nessuno

## 9.2. ALTRE INFORMAZIONI

**Punto di scorrimento:** -27° C. (-17° F) [Metodi di test non disponibili]  
**DMSO Estratto (oliominerale soltanto), IP - 346:** < 3 % peso

<b>SEZIONE 10</b>	<b>STABILITÀ E REATTIVITÀ</b>
-------------------	-------------------------------

- 10.1. REATTIVITA':** Vedi sotto sezioni in basso.  
**10.2. SATBILITA' CHIMICA:** Il materiale è stabile in condizioni normali.  
**10.3. POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE:** Non si verificherà una polimerizzazione pericolosa.  
**10.4. CONDIZIONI DA EVITARE:** Calore eccessivo. Fonti di accensione ad alta energia  
**10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI:** Ossidanti forti  
**10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:** Il materiale non si decompone a temperatura ambiente.

<b>SEZIONE 11</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>
-------------------	------------------------------------

### 11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

<u>Classe di Rischio</u>	<u>Conclusione / Osservazioni</u>
<b>Inalazione</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione.
<b>Ingestione</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Pelle</b>	
Tossicità acuta: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Minimamente tossico. In base alla valutazione dei componenti.
Corrosione cutanea/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Irritazione trascurabile per la pelle a temperatura ambiente. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Occhio</b>	
Gravi lesioni oculari/Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale.	Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Sensibilizzazione</b>	
Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione della pelle: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Aspirazione:</b> Dati disponibili.	Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione.

	Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.
<b>Mutagenicità delle cellule germinali:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Cancerogenicità:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi il cancro. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Tossicità per il sistema di riproduzione:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base alla valutazione dei componenti.
<b>Lattazione:</b> Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.
<b>Tossicità specifica per organo bersaglio (STOT)</b>	
Esposizione singola: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a una singola esposizione.
Esposizione ripetuta: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale	Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base alla valutazione dei componenti.

## TOSSICITÀ PER SOSTANZE

NOME	TOSSICITA' ACUTA
ZINCO DITIOFOSFATO	Letalità cutanea: LD 50 > 2000 mg/kg (Coniglio); Letalità orale: LD 50 > 2000 mg/kg (Ratto)

## ALTRE INFORMAZIONI

### Relativo unicamente al prodotto:

Olio per motori diesel: non cancerogeni in test sugli animali. Gli oli usati e non usati, per motori diesel, non hanno prodotto alcun effetto cancerogeno negli studi cronici di spalmatura sulla pelle del topo. Olio usato nei motori (a benzina) può divenire pericoloso e mostrare queste caratteristiche : cancerogeno in test sugli animali. Ha causato mutazioni in vitro. Possibile allergene e fotoallergene. Contiene composti aromatici policiclici (PAC) da prodotti di combustione di benzina e/o prodotti da degradazione termica.

### Contiene:

Olio base severamente raffinato. non cancerogeno in studi sugli animali. Il materiale rappresentativo supera IP-346, il test di Ames modificato e/o altri test di screening. Studi di inalazione e dermatologici hanno evidenziato effetti minimi, infiltrazioni non specifiche nei polmoni di cellule immuni, deposizione dell'olio e minima formazione di granuloma. Non sensibilizzante negli animali.

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, per i componenti del materiale e per materiali simili.

### 12.1. TOSSICITA'

Materiale -- Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.



## 12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

### Biodegradazione:

Componente olio base -- Si presume che sia intrinsecamente biodegradabile.

## 12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Componente olio base -- Ha potenziale di bioaccumulazione, comunque il metabolismo o le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

## 12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO

Componente olio base -- Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

## 12.5. PERSISTENZA, BIOACCUMULO E TOSSICITÀ PER SOSTANZA(-E)

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

## 12.6. ALTRI EFFETTI NOCIVI

Non sono previsti effetti nocivi.

## SEZIONE 13

## CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le raccomandazioni per lo smaltimento si basano sul materiale così come fornito. Smaltire in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del materiale al momento dello smaltimento.

### 13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il prodotto è idoneo alla combustione in un impianto chiuso e controllato adatto ai combustibili o allo smaltimento mediante incenerimento in condizioni controllate a temperature molto elevate per impedire la formazione di prodotti di combustione indesiderati. Proteggere l'ambiente. Smaltire oli usati in luoghi specifici. Minimizzare il contatto con la pelle. Non mescolate oli usati con solventi, fluidi per freni o refrigeranti.

### INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO AI SENSI DI LEGGE

**Codice Europeo dei Rifiuti:** 13 02 05\*

NOTA: questi codici sono assegnati in base agli usi più comuni per questo materiale e possono non tenere conto degli agenti contaminanti derivanti dall'uso effettivo. Chi produce rifiuti deve valutare il processo effettivamente usato durante la generazione del rifiuto e i suoi contaminanti al fine di assegnare il codice di rifiuto più appropriato.

Questo prodotto è considerato un rifiuto pericoloso in accordo alla Direttiva 91/689/EEC sui rifiuti pericolosi, e soggetto alle disposizioni di detta Direttiva, almeno che non sia applicabile l'articolo 1(5) della Direttiva.

**Avvertenza recipienti vuoti** Avvertenza sui contenitori vuoti (quando appropriato): i contenitori vuoti possono contenere residui e possono essere pericolosi. Non cercare di riempire o pulire i contenitori senza opportune istruzioni. I bidoni vuoti devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino a un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un appaltatore qualificato o autorizzato e in conformità con le normative governative. **NON METTERE SOTTO PRESSIONE, TAGLIARE, SILDARE, FORARE, FRANTUMARE O ESPORRE TALI CONTENITORI A CALORE, FIAMME, SCINTILLE, SCARICHE ELETTROSTATICHE O ALTRE SORGENTI DI ACCENSIONE. ESSI POSSONO ESPLODERE E PROVOCARE LESIONI O LA MORTE.**

## SEZIONE 14

## INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**TERRA (ADR/RID):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via terra.

**NAVIGAZIONE IN ACQUE INTERNE (ADNR/ADN):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto fluviale interno.

**MARE (IMDG):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto via mare in accordo ai codici IMDG

**MARE (MARPOL 73/78 Convention - Annex II):**

14.7. **Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

Non classificato in accordo all'Allegato II

**TRAFFICO AEREO (IATA):** 14.1-14.6 Non regolamentato per il trasporto aereo

## SEZIONE 15

## INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

### INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA E LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Conforme ai seguenti requisiti degli inventari Nazionale/Europeo delle sostanze chimiche: DSL, KECI, PICCS, TSCA

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 e successive modifiche

### 15.1. NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA

#### Direttive e regolamenti UE applicabili:

1907/2006 ( Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizioni per le sostanze Chimiche, e successive modifiche)

1272/2008, (Classificazione ed Etichettatura di sostanze e miscele e successi adeguamenti al progresso tecnico e scientifico)

Fare riferimento al relativo Regolamento UE/nazionale per dettagli su eventuali misure correttive o restrizioni richieste dai Regolamenti/dalle Direttive di cui sopra.

### 15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

**Informazioni REACH:** È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la sostanza / le sostanze che compongono questo materiale.

## SEZIONE 16

## ALTRE INFORMAZIONI

**BIBLIOGRAFIA:** Le fonti di informazioni utilizzate nella preparazione di questa SDS includono una o più delle seguenti: risultati di studi tossicologici propri o di fornitori, dossier di prodotti CONCAWE, pubblicazioni di altre associazioni come EU Hydrocarbon Solvents REACH Consortium, U.S. HPV Program Robust Summaries, the EU IUCLID Data Base, pubblicazioni U.S. NTP, ed altre fonti, come appropriato.

**Elenco delle abbreviazioni e degli acronimi che potrebbero essere utilizzati (ma non lo sono necessariamente) in questa scheda di dati di sicurezza:**

Acronimo	Testo completo
N/A	Non applicabile
N/D	Non determinato
NE	Non stabilito
VOC	Composti Organici Volatici
AICS	Australian Inventory of Chemical Substances
AIHA WEEL	Valori limite di esposizione negli ambienti di lavoro dell'American Industrial Hygiene Association
ASTM	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
DSL	Domestic Substance List (Canada)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances

ENCS	Existing and new Chemical Substances (inventario giapponese)
IECSC	Inventory of Existing Chemical Substances in China
KECI	Korean Existing Chemicals Inventory
NDSL	Non-Domestic Substances List (Canada)
NZIoC	New Zealand Inventory of Chemicals
PICCS	Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances
TLV	Valore limite di soglia (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
TSCA	Toxic Substances Control Act (inventario USA)
UVCB	Sostanze con composizione variabile o Sconosciuta, prodotti di reazione complessa o materiali biologici
LC	Concentrazione Letale
LD	Dose Letale
LL	Carico Letale
EC	Concentrazione Effettiva
EL	Carico Effettivo
NOEC	Nessun effetto osservabile per concentrazione
NOELR	Nessun effetto osservabile per tasso di carico

**LEGENDA DEI CODICI DI RISCHIO RIPORTATI NELLE SEZIONI 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO (a titolo puramente informativo):**

R38; Irritante per la pelle.

R41; Rischio di gravi lesioni oculari.

R51/53; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**CODIFICA DEI CODICI H CONTENUTI NELLA SEZIONE 2 E 3 DI QUESTO DOCUMENTO**

**(a solo scopo informativo):**

Asp. Tox. 1 H304: Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie; Aspirazione, Cat.

Skin Irrit. 2 H315: Provoca irritazione cutanea; Corrosione/irritazione cutanea, Cat.

Eye Dam. 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari; Gravi lesioni/irritazioni oculari, Cat.

[Aquatic Acute 2 H401]: Tossico per gli organismi acquatici; Acuta Env Tox, Cat 2

Aquatic Chronic 2 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; Tossicità cronica per l'ambiente, Cat.

**QUESTA SCHEDA DI SICUREZZA CONTIENE LE SEGUENTI REVISIONI :**

Data di revisione : 15 Maggio 2014 (sostituisce edizione 19 Settembre 2012)

Le informazioni e raccomandazioni qui contenute sono, per quanto a conoscenza di Nelsa, accurate e affidabili, alla data di pubblicazione. Nelsa può essere contattata per assicurarsi che il documento sia il più aggiornato disponibile .

Le informazioni e raccomandazioni sono offerte all'esame e considerazione dell'utilizzatore, ed e' responsabilità dell'utilizzatore di considerare se il prodotto e' appropriato per il suo utilizzo specifico. Se il compratore reimpalla questo prodotto, deve assicurarsi che le appropriate informazioni di salute e sicurezza siano incluse nel contenitore. Appropriate segnalazioni e procedure di manipolazione sicura devono essere messe a disposizione del trasportatore e dell'utilizzatore.

Sono severamente proibite alterazioni a questo documento. Eccezion fatta per quanto stabilito dalla legge, la ripubblicazione o la ritrasmissione di questo documento, in tutto o in parte, e' vietata.

NELSA SRL non assume responsabilità alcuna per impieghi non idonei del prodotto.